Scritto da Red.
Domenica 17 Dicembre 2017 19:25



AVELLINO – È in programma martedì prossimo nell'aula blu dell'ex carcere borbonico di via Alfredo De Marsico, con inizio alle ore 16:30, la presentazione del Dizionario Biografico Irpino di Francesco Barra, volume I (lettera A), Terebinto Edizioni.

Il programma di lavori, che saranno moderati da Gianni Festa, direttore del "Quotidiano del Sud" di Avellino, prevede gli interventi di Flavio Petroccione direttore del Museo Irpino, Sebastiano Martelli, già direttore del dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Salerno, Mario Gabriele Giordano, direttore della rivista "Riscontri", Paolo Saggese, direttore del Centro di documentazione sulla poesia del Sud, e Francesco Barra, curatore del volume, professore ordinario di Storia moderna dell'Università di Salerno.

Il Dizionario Biografico Irpino – si legge in una nota – è un repertorio biografico su scala provinciale col fine di fornire un quadro il più completo possibile degli irpini che si sono distinti in tutti i campi, dal medioevo ad oggi. La redazione del Dizionario Biografico Irpino è stata pertanto concepita come il tentativo di ricostruire i quadri delle classi dirigenti, ad ogni livello, con l'approfondimento monografico delle singole figure.

L'opera, pur condotta con rigoroso metodo critico e perseguendo finalità esclusivamente scientifiche, è redatta in stile discorsivo e cerca di conciliare ricerca e divulgazione; sono stati pertanto esclusi gli apparati critici, mentre ogni voce si conclude con un essenziale box bio-bibliografico, ed eventualmente di fonti archivistiche, sul modello del Dizionario Biografico degli Italiani.

Il Dizionario Biografico Irpino intende inoltre decisamente superare l'impostazione tradizionale delle più o meno agiografiche ed encomiastiche gallerie di "uomini illustri" e di "glorie locali", tutte impregnate di angusto spirito municipalistico ed improntate a scarso senso critico. L'obiettivo è invece quello di ripercorrere la trama complessa e tormentata della formazione

delle élite e del loro vario contributo alla vita politica, culturale e sociale dell'Irpinia e fuori dell'Irpinia.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito della casa editrice o l'evento Facebook.